



COMUNE DI CERTALDO

(Provincia di Firenze)

Ufficio Urbanistica

VARIANTE PEEP CANONICA 1 CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE Via del bosco

- Estratto delle norme tecniche di attuazione del P.R.G.
- Estratto della tabella <1b> allegata norme tecniche di attuazione del P.R.G.
- Estratto planimetrico del P.R.G.

STATO VIGENTE

Progettista

Architetto Alessandro Bogni
Dirigente Assetto del Territorio Urbanistica

ART. 16 - ZONE C

In queste zone sono consentiti insediamenti residenziali, comprensivi di locali ed esercizi pubblici, negozi ed uffici, da attuarsi sulla base degli strumenti urbanistici preventivi prescritti per ciascuna area i cui perimetri sono determinati nella tavola n.2 ed i cui parametri urbanistici sono stabiliti nella tabella 1.b.

Gli edifici previsti in territorio collinare dovranno adattarsi all'andamento naturale del terreno, riducendo al minimo le opere di sbancamento e di rinterro, secondo le prescrizioni del Regolamento Edilizio.

I corpi di fabbrica non potranno comunque superare la profondità massima di metri 12,50.

E' consentita la costruzione di cantine e autorimesse così come disposto al precedente art. 15. Tuttavia, nel caso di autorimesse completamente interrate, è consentita l'occupazione della superficie eccedente la sagoma fuori terra dell'edificio fino ad un massimo del 30%, fermo restando l'obbligo di sistemare la copertura dei locali interrati a giardino pensile. In quest'ultimo caso detto volume deve essere computato analogamente a quello fuori terra.

Le aperture di accesso alle autorimesse non dovranno essere visibili dalle strade pubbliche. Le autorimesse al piano terra dovranno perciò aprirsi sul lato delle strade condominiali interne alle zone, sul retro o essere schermate quando, le strade condominiali siano interposte tra le strade pubbliche e gli edifici.

E' vietato asfaltare lo spazio scoperto di pertinenza degli edifici al di fuori di quello strettamente necessario all'accesso ed alla manovra dei veicoli. Lo spazio inedificato residuo dovrà essere sistemato con pavimentazioni permeabili in cls o in pietra o a verde.

Le zone C comprendono le seguenti sottozone:

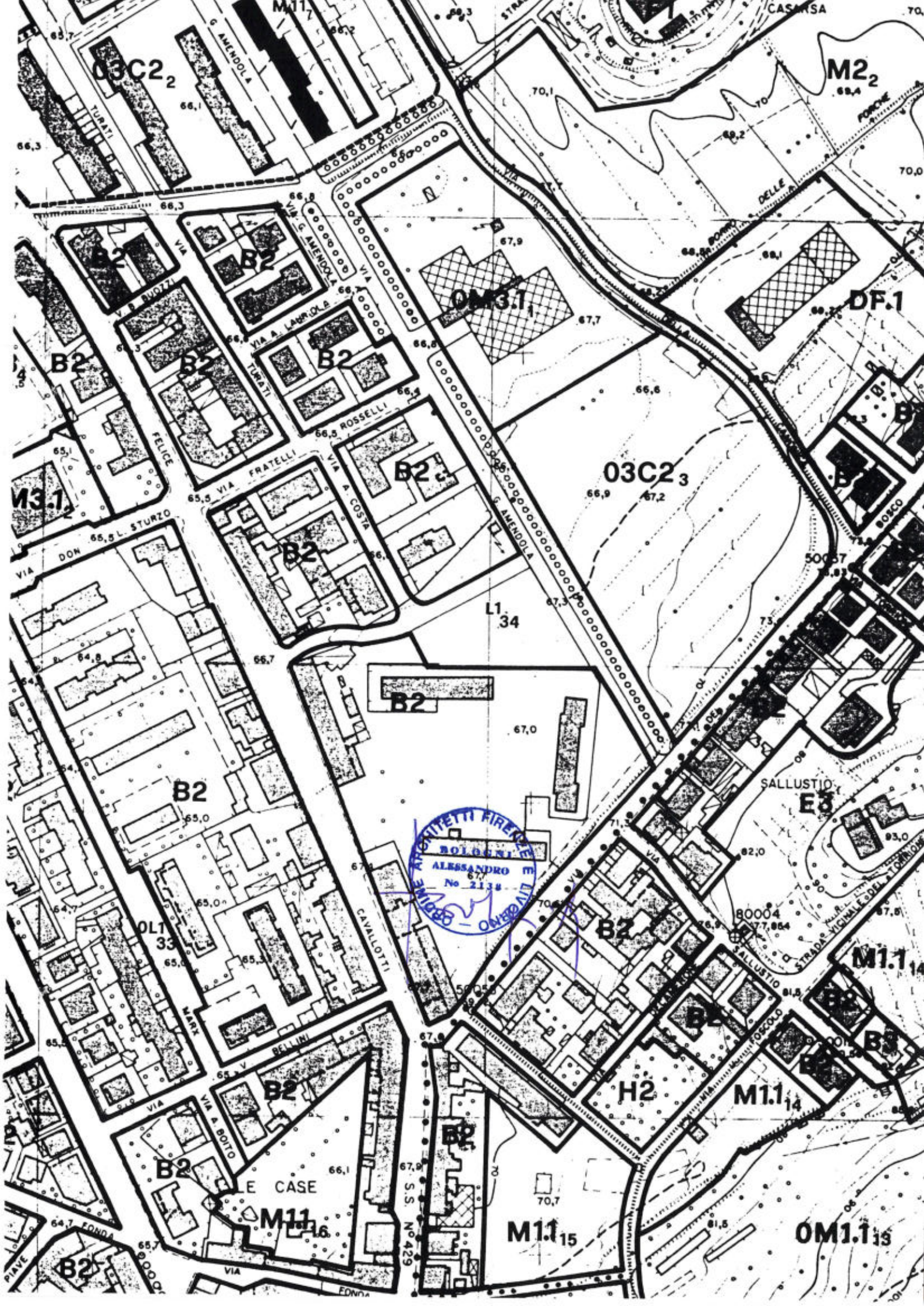
- C1 sottoposte a piani particolareggiati di iniziativa privata;
- C2 sottoposte a piani particolareggiati di iniziativa pubblica.



TABELLA 1B

TAVOLA	ZONA	S.ZONA	AREA	SUP.FOND.	SUP.TERRIT.	I.F.	I.T.	H.	PIANI	SUP.COP.	VOLUME	VANI	NOTE
				MQ	MQ	MC/MQ	MC/MQ	ML		MQ/MQ	MC	N°	
23/31	C	C2	1C21		50.960		1.50	10.0	3	20%	76.440	764	1(*) completa 2(*) compl. Fiano 3(*) Marcialla
31	C	C2	03C22				"					307	
31	C	C2	03C23		15.186		3.00	15.0	5	30%	45.558	455	
32	C	C2	1C24		34.577		1.50	6.5	2	30%	51.865	518	
38/39	C	C2	03C25										
11	C	C2	03C26										
	C	C2	3C27		7.700		1.00	6.0	2	30%	7.700	77	
												212	





P. M. PITETTI FIRENZE
BOLOGNIA
ALESSANDRO M.
No. 2134
LIVORNO